

COMUNE DI BORTIGIADAS

Provincia di Olbia Tempio

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N.° 93 / 2013		Del 30-12-2013
Oggetto APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO DEI DIPENDENTI COMUNALI, A NORMA DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165.		
L'anno duemilatredici addì 30 del mese di Dicembre alle ore 13:45 , nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.		
Risultano all'appello:		
DEIANA EMILIANO	SINDACO	Presente
CAREDDU QUIRICO	VICESINDACO	Presente
DEIANA PIETRO	ASSESSORE	Presente
PILERI ANNA RITA	ASSESSORE	Assente
SOLINAS DAVIDE	ASSESSORE	Assente
	TOTALE Presenti: 3	Assenti: 2
Assume la Presidenza il Sindaco Sig. DEIANA EMILIANO		
Assiste in qualità di Segretario il Dott. LUMARE FRANCESCO		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede l'obbligo per ciascuna pubblica amministrazione di definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

definito dal Governo;

VISTO il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013;

VISTA la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 con cui la CIVIT-ANAC ha definito le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), costituenti un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all’adozione dei singoli codici di comportamento, da adottarsi, ove possibile, entro il 31 dicembre 2013;

ATTESO che nelle predette linee guida sono individuati: l’ambito soggettivo di applicazione delle stesse linee guida, nel quale rientrano tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001; le competenze e la procedura per l’adozione dei singoli codici di comportamento; i soggetti deputati al controllo sull’attuazione e sul rispetto dei codici; gli effetti conseguenti alla violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento; la struttura del codice di comportamento; e, per quanto riguarda la formulazione dei singoli obblighi sono indicati quali regole del codice di comportamento generale devono trovare una specifica declinazione nel codice di comportamento specifico ed, eventualmente, ulteriori regole rispetto a quelle previste nel Piano triennale della corruzione;

FATTO PRESENTE che il codice di comportamento nazionale o generale ed il codice di comportamento specifico di ciascuna pubblica amministrazione costituiscono, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72/2013, importanti misure per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della corruzione;

DATO ATTO che, al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati ed in particolare, delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione, la ipotesi iniziale del codice di comportamento specifico, redatta dal Segretario Comunale dott. Francesco Lumare, è stata pubblicata nel sito istituzione di questo Comune dal unitamente al correlato avviso pubblico diretto ad invitare i soggetti interessati a presentare entro il termine del 22 dicembre ’13 proposte ed osservazioni in merito alla predetta ipotesi di codice;

che entro il predetto termine non sono pervenute proposte di modifica ed integrazione ed osservazioni;

VISTA la proposta definitiva del codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, sottoposto all’esame ed all’approvazione da parte di questo consesso;

VISTO il verbale di seduta datato del Nucleo di Valutazione, annesso al fascicolo della esaminanda proposta di deliberazione, dal quale si evince il parere favorevole riguardo alla conformità dell’esaminanda proposta di codice di comportamento specifico con le linee guida dettate dalla CIVIT-ANAC con la deliberazione n. 75/2013;

CONSIDERATA la necessità che questa Amministrazione adotti il codice di comportamento specifico, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell’ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità che l’approvando codice non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice di comportamento generale, ma lo stesso integri e specifici le disposizioni dello stesso DPR n. 62/2013 in funzione delle peculiarità di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che l'approvando codice di comportamento, costituendo anch'esso una delle misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, deve essere raccordato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui sarà un elemento essenziale; e che, quindi, dovrà essere rivisitato ed eventualmente integrato o modificato rispetto al contenuto ed alle misure da prevedersi nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione da approvarsi entro il prossimo 31 gennaio 2014;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano triennale per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento specifico;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Codice di comportamento specifico come da proposta sottoposta all'esame di questo consesso;

RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito entro il termine del 31 dicembre p.v., come indicato nelle su richiamate linee guida;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, gli articoli 48 e 134, comma 4;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso a norma dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di rito, anche, con distinta votazione, per la dichiarazione di immediata esecutività;

DELIBERA

- 1) di approvare, a norma dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, costituito da n. 17 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di riservarsi il riesame del predetto Codice in sede di redazione ed approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, qualora si rendesse necessario adeguarlo ai contenuti dello stesso Piano anticorruzione;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DEIANA EMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUMARE FRANCESCO

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L N. 267/2000

REGOLARITÀ TECNICA – FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUMARE FRANCESCO

REGOLARITÀ CONTABILE – FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ULTERIORE PARERE – FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUMARE FRANCESCO

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1 legge 18.6.2009, n. 69, è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale - Albo Pretorio on-line di questo Comune e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari con prot. **3**

Lì , **02-01-2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUMARE FRANCESCO

Per copia conforme all'originale

Lì , **02-01-2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUMARE FRANCESCO

Si attesta che la la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c.1 Legge 18.6.2009, n. 69, è stata pubblicata, nel sito web istituzionale- Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **02-01-2014** al **17-01-2014**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **30.12.2013**, perché:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4, T.U. 267/200)
- Decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 , comma 3, T.U. 267/200)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUMARE FRANCESCO

